

RISPOSTA AL TERREMOTO IN NEPAL – Ripartire dai più piccoli!



**Un contributo concreto per il programma di
Ricostruzione Guidata dalle Comunità**

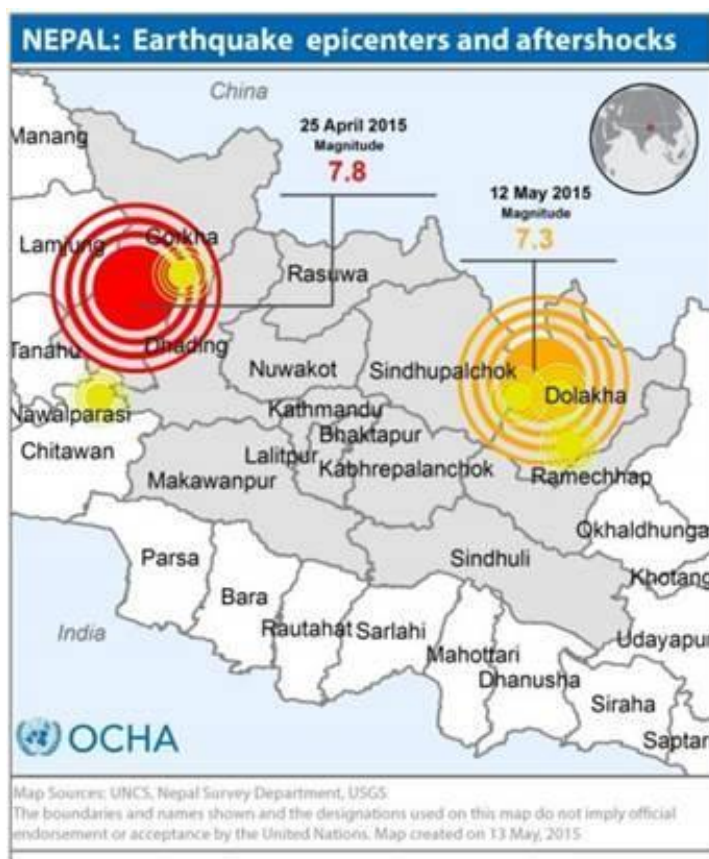
CONTESTO

ActionAid lavora in Nepal dal 1982 ed è oggi presente in 6 regioni del paese, raggiungendo un totale di 103.000 beneficiari ogni anno. La strategia paese si concentra nel settore della promozione dei diritti delle categorie più vulnerabili, come le donne, i dalit (fuori casta) e i piccoli agricoltori, oltre che sulla prevenzione del rischio di catastrofi naturali (disaster preparedness).

Il 24 aprile 2015, un terremoto di magnitudine 7.9 ha colpito il Nepal con epicentro a nord della capitale Kathmandu e ripercussioni in tutte le regioni centrali e occidentali del paese. Una seconda scossa di magnitudine 7.3 si è verificata il 12 maggio a Est della capitale (vedi cartina). 32 dei 75 distretti del paese sono stati colpiti dalle due scosse. Uno dei distretti più colpiti è stato quello di Rasuwa.

Il bilancio è stato di 8.669 vittime e di oltre 18.000 feriti. Oltre 600.000 case sono state completamente distrutte. 8.308 scuole hanno subito danni severi: quasi 20.000 aule distrutte e altre 11.000 gravemente danneggiate.

ActionAid grazie al proprio network di volontari e di gruppi di donne è presente in maniera capillare in 6 dei distretti colpiti ed ha risposto immediatamente alla prima emergenza. Si tratta dei distretti di Kathmandu Valley, Sindupalchok, Kavre, Rasuwa, Makwanpur, Dolakha.



OBIETTIVO DELL'INTERVENTO:

Contribuire a mitigare l'impatto del terremoto sulle comunità più colpite dal sisma e più vulnerabili nella fase di post-emergenza, affiancare le comunità durante tutta la fase di ricostruzione.

ATTIVITÀ

Il programma di risposta all'emergenza di ActionAid si è concentrato, durante la prima e la seconda fase dell'intervento (fase di emergenza e di ricostruzione temporanea) nelle seguenti attività:

- Distribuzione di razioni di cibo nella fase di prima emergenza
- Distribuzione di generi non alimentari
- Distribuzione materiali per realizzare Ripari di emergenza
- Sostegno tecnico ed economico nella costruzione di Ripari temporanei
- Costruzione di 50 scuole temporanee
- Costruzione di 23 centri di sostegno per donne
- Supporto nell'avvio di attività generatrici di reddito

La fase attuale vede la realizzazione di quanto previsto dal CLR, Community Lead Reconstruction Program.

Il "Programma di Ricostruzione Guidato dalle Comunità" è un piano di ricostruzione a lungo termine che mette al centro le comunità nella guida del processo di ricostruzione, non solo fisica, delle infrastrutture. Si tratta di una ricostruzione al contempo del tessuto sociale ed economico. Su queste fondamenta la trasformazione democratica del paese, spinta dall'azione delle persone, delle organizzazioni e dei movimenti sociali, può realizzarsi pianamente.

Il piano, approvato dal Governo Nepalese, avrà una durata pluriennale, fino al 2018.

La strategia si basa sull'idea che emergenze e crisi nazionali possono essere anche l'occasione per accelerare cambiamenti sociali e per contrastare la povertà. Per questo ActionAid Nepal prevede di utilizzare questo specifico approccio strategico per un intervento a lungo termine e poter così continuare ad aiutare le persone colpite dal terremoto in modo più duraturo e sostenibile. Questo approccio fa leva sulla volontà di azione e riscatto delle comunità e delle organizzazioni del territorio.

Questo programma si focalizza su cinque ambiti specifici:

1. **Diritti delle Donne:** più sicurezza e dignità per donne e bambine che possono guidare il processo di ricostruzione.
2. **Ricostruzione:** rafforzamento delle comunità vulnerabili ed escluse per aiutarle ad avere occasioni e strumenti per ricostruire il proprio futuro (casa-lavoro etc..).
3. **Diritto alla Terra:** rafforzamento e mobilitazione dei gruppi e movimenti dei senza terra per rivendicare il diritto di costruire case sicure e avere accesso

- alle risorse produttive dei proprio territori.
4. **Mezzi di sussistenza e sostentamento:** recupero di mezzi di sostentamento sostenibili e accrescimento degli strumenti generatrici di reddito per le famiglie più vulnerabili al fine di garantire loro l'autosufficienza.
 5. **Educazione:** costruzione di scuole che resistano ai disastri naturali e che siano ambienti salubri e sicuri con particolare attenzione alla dimensione di genere e tutela delle bambine.

Le autorità locali e le organizzazioni partner saranno coinvolte in tutte le fasi di implementazione del programma così da garantire la sostenibilità degli interventi e un impatto importante e di lungo periodo sul territorio.

L'impegno di ActionAid per i bambini del Nepal



L'assessment post terremoto del Governo Nepalese ha sollevato un alert rispetto alle potenziali conseguenze sui bambini dopo la perdita della protezione familiare e dei beni e servizi di base. I rischi di lavoro minorile, traffico dei bambini, prostituzione forzata, violenza sessuale e matrimoni forzati sono sempre stati alti in Nepal e la situazione è peggiorata dopo il terremoto del 25 aprile 2015.

Per questo motivo quella della protezione dei bambini è rimasta una delle principali priorità di ActionAid Nepal che ha distribuito materiale scolastico e creato spazi di confronto e gioco, rifugi temporanei, scuole temporanee. Per questo stesso motivo ActionAid intende ora investire in modo consistente nella ricostruzione di scuole. Le scuole rappresentano infatti, non solo un luogo dove garantire ad ogni bambino il diritto ad un'educazione di qualità, ma anche un luogo sicuro dove crescere sereni e in salute.

Oltre 7.500 scuole - oltre il 90% delle scuole in tutto il paese - sono state colpite dal terremoto che ha lasciato più di un milione di bambini senza un luogo sicuro in cui imparare.

IL DISTRETTO DI RASUWA



Il distretto di Rasuwa è un distretto della Regione Centrale del Nepal. Ha 44.731 abitanti e come capoluogo la città di Dhunche. Il suo nome deriva dall'unione delle due parole tibetane "ra" e "sowa" che significano rispettivamente agnelli e pascoli, per i quali la zona era famosa nei secoli passati.

Il distretto di Rasuwa è un distretto montano. Il 31% del territorio è caratterizzato da boschi mentre oltre il 16% è coperto da nevi perenni. Rasuwa con le sue ricchezze naturali (foreste, prati, ruscelli, laghi e ghiacciai) rappresenta una delle mete turistiche del Nepal.



Pur essendo uno dei distretti più colpiti dal terremoto di aprile del 2015 (le stime iniziali riportavano oltre 8.000 abitazioni distrutte e circa l'82% della popolazione colpita dal terremoto), a causa della sua conformazione geologica (il 63% del territorio del distretto di Rasuwa si trova oltre i 3.000 metri di altezza e già prima del sisma molti villaggi non erano facilmente raggiungibili via strada) quella di Rasuwa è stata una zona in cui gli aiuti sono arrivati con grande ritardo.

LA SCUOLA DI SHREE DHUNGE BASIC SCHOOL

La **Dhunge Basic School** si trova nel villaggio di **Dhunge** nel comune rurale di Uttargaya del distretto di Rasuwa.

È una scuola di VIII Grado che accoglie ad oggi 95 studenti tra bambini e bambine dai 4 ai 15 anni: un edificio in pietra ed una struttura semi-permanente accoglievano tutte le classi. Il violento sisma ha completamente distrutto l'edificio in pietra lasciando fortunatamente inalterato quello semi-permanente.

Il progetto e le specifiche tecniche sono stati validati dall'autorità governativa chiamata Nepal Reconstruction Authority, che ha pubblicato i nuovi standard cui ogni progetto deve essere conforme.

Attività Pianificate

1. Messa in sicurezza della parete rocciosa limitrofa alla scuola, per impedire che il distaccamento dei detriti danneggi il nuovo edificio e costruzione di un recinto perimetrale per mettere in sicurezza la scuola e preparazione del terreno per realizzare un area gioco per i bambini.
2. Costruzione di una scalinata per accedere alla scuola
3. Costruzione dell'edificio scolastico suddiviso in 6 aule dotato di energia elettrica.
4. Ricostruzione del canale d'irrigazione che attraversa l'area della scuola
5. Fornitura dei mobili necessari per le nuove classi: banchi, cattedre e sedie per studenti ed insegnanti, lavagne e materiale didattico.
6. Costruzione dei servizi igienici separati per bambini e bambine.
7. Costruzione dell'impianto per garantire acqua potabile (installazione del serbatoio per l'acqua + sistema idrico di distribuzione).

Costo totale 100.000 euro

GRAZIE PER IL TUO IMPORTANTE SOSTEGNO!!!

